



INFORMA

Newsletter della Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria

Via Mario Angeloni, 1
06125 – Perugia
Tel.: 075.7971056 – Fax: 075.5002956
E-mail: umbria@cia.it www.ciaumbria.it

ZOOTECNIA, AIUTI STRAORDINARI

**PREMI AGGIUNTIVI - DOMANDE ENTRO IL 17 APRILE
2017**

Le domande per questo nuovo Aiuto, che riguarda tutti gli allevatori italiani e che si integra con quello previsto per le aree terremotate (descritto nel successivo articolo), dovranno essere presentate entro il **17 aprile 2017**.

Questi premi si aggiungono a quelli erogati tramite gli Aiuti diretti della Domanda Unica.

In totale sono stanziati **29 milioni di euro** per i seguenti settori:

Bovini da latte ubicati in zone montane: vacche da latte che abbiano partorito presenti in BDN al 31 luglio 2016. Beneficiari: produttori di latte con quantitativi di vendite e consegne, proprietari/detentori dei capi; in caso di richiesta di entrambi il premio andrà ai detentori. Importo unitario del Premio: plafond nazionale di **14 milioni di euro** diviso il numero dei capi richiesti a premio; premio ridotto del 50% per i capi che eccedono i primi 100 e del 75% per i capi che eccedono i primi 200.

Ovini e Caprini per il miglioramento della qualità del gregge: femmine di almeno 4 anni, macellate tra il 15 marzo e il 30 giugno 2017, sulla base dei dati rilevati in BDN. L'aiuto è limitato al 15% della consistenza del gregge al 31/12/2016. Importo unitario del Premio: plafond nazionale di **6 milioni di euro** diviso il numero dei capi richiesti a premio. L'importo unitario non potrà comunque essere superiore a € 15/capo.

Suini per il miglioramento della qualità ed il benessere animale: allevamenti che svezzano i lattonzoli non prima di 28 giorni di età. Beneficiari: proprietari/detentori degli animali; in caso di richiesta di entrambi il premio andrà ai detentori. L'aiuto è concesso per le scrofe che terminano la lattazione tra il 15 marzo ed il 30 giugno 2017, per le quali un veterinario (iscritto all'ordine) certifichi il rispetto del periodo di lattazione di almeno 28 giorni. Importo unitario del Premio: plafond nazionale di **8,348 milioni di euro** diviso il numero dei capi richiesti a premio. Maggiorazione del 50% per le aziende che, alla data del 31/03/17, detengano meno di 500 scrofe. Riduzione del

50% per le scrofe che eccedano le prime 500 e del 75% per le scrofe che eccedano le prime 2.000. Fatta eccezione per la maggiorazione di cui sopra, l'importo unitario non potrà essere superiore a € 45/scrofa.

Successivamente alla **presentazione (entro il 17 aprile) della domanda di Aiuto**, dovrà essere **presentata (entro il 21 luglio) una domanda integrativa** con la quale si chiederanno a premio un numero specifico di capi. In tale occasione, e per i soli allevamenti di suini, dovrà essere allegato il certificato del veterinario.

Il premio sarà erogato da Agea **entro il 30 settembre 2017**.

SISMA SPECIALI AIUTI PER GLI ALLEVAMENTI

PREMI PER GLI ALLEVAMENTI DELLE ZONE COLPITE DAL TERREMOTO. DOMANDE ENTRO IL 27 MARZO

Stanziati **13,5 milioni** di euro per sostenere le aziende zootecniche con allevamenti **Bovini/Bufalini, Ovicapri e Suini** operanti nelle aree colpite dal sisma che ha avuto inizio il 24 agosto 2016; inoltre, sempre nello stesso territorio, altri **2 milioni** di euro per sono stati previsti per gli allevamenti di **Equini**. Le domande dovranno essere presentate entro lunedì 27 marzo 2017. Di seguito le categorie, i premi e i requisiti necessari all'erogazione dell'aiuto:

BOVINI E BUFALINI



Premio massimo: € 400,00 /capo.

Requisiti: specializzazione latte/carne – capi di età superiore a 12 mesi e censiti in BDN al 31/07/2016. Il premio sarà erogato al Detentore.

OVICAPRINI

Premio massimo: € 60,00 /capo.

Requisiti: capi di età superiore ai 6

mesi e censiti in BDN alla data del 31/07/2016.

SUINI

Premio massimo: € 20,00 /capo.

Requisiti: il Premio sarà erogato sulla base della consistenza media dal 01/07/2016 al 31/07/2016.

Il premio sarà erogato al Detentore o al Proprietario (in caso di domanda presentata da entrambi il Premio sarà erogato al Detentore).

EQUIDI

Premio massimo: € 100,00/capo in regime *de minimis*.

Requisiti: capi di età superiore ai 12 mesi alla data del 31/07/2016 e registrati in BDE con destinazione finale D.P.A. (Destinato alla Produzione di Alimenti).

I premi saranno erogati da AGEA **entro il 30 settembre 2017**.

VIGNETI, PERMESSI PER NUOVI IMPIANTI

**AUTORIZZAZIONI PER IMPIANTARE GRATUITAMENTE
NUOVI VIGNETI. DOMANDE ENTRO IL 31 MARZO**

E' possibile, entro il prossimo **31 marzo**, presentare domanda per ricevere gratuitamente le Autorizzazioni per nuovi impianti di vigneti.

Si ricorda che:

-le Autorizzazioni, tranne in alcuni specifici casi (successione mortis causa, successione anticipata, fusione o scissione, cambio forma giuridica, ecc.), **non sono trasferibili tra produttori**;



-le Autorizzazioni concesse a partire dall'annualità 2017 **non saranno più trasferibili da una Regione ad un'altra**;

-il vigneto impiantato a seguito del rilascio dell'Autorizzazione **dovrà essere mantenuto per un numero minimo di cinque anni** (fatti salvi i casi di forza maggiore e motivi fitosanitari);

-l'estirpazione dei vigneti impiantati

con Autorizzazioni di nuovo impianto, prima dello scadere dei cinque anni dalla data di impianto, **non dà origine ad Autorizzazioni di reimpianto**;

-la Regione dell'Umbria, che al momento dispone di n. 127 ettari da concedere per nuove Autorizzazioni, ha stabilito che nel caso in cui le richieste ammissibili superino di tre volte la superficie di cui sopra, applicherà un limite massimo per domanda pari alla media delle superfici richieste;

-le nuove Autorizzazioni non potranno essere utilizzate per le misure dell'OCM vino relative alla Ristrutturazione e Riconversione Vigneti;

-le **nuove Autorizzazioni hanno validità di tre anni** dalla data del rilascio;

-sono esentati dalla richiesta dell'Autorizzazione: a) i vigneti familiari (entro 0,1 ha); b) i vigneti destinati alla sperimentazione; c) i vigneti destinati alla produzione di marze; d) i vigneti realizzati a seguito di esproprio per pubblica utilità;

-entro il 1° giugno p.v. la Regione dovrà rilasciare le nuove Autorizzazioni ed entro il 10 giugno p.v. il beneficiario potrà avvalersi, per i casi previsti dal Decreto Ministeriale, di rinunciare senza l'applicazione di sanzioni;

-il mancato utilizzo dell'Autorizzazione concessa per i nuovi impianti prevede l'applicazione di sanzioni che, in base alla gravità, vanno dal pagamento di € 500/ha a € 1.500/ha e alla esclusione per 1/3 anni dalle misure di sostegno previste dall'OCM Vino.

Per qualsiasi ulteriore informazione e per la presentazione della Domanda rivolgersi alle sedi CAA della Cia (v. elenco a pag. 22)

CANTINE, AIUTI PER INVESTIMENTI

**BANDO PER CONCEDERE CONTRIBUTI PER ADEGUARE
LE CANTINE UMBRE. DOMANDE ENTRO IL 7 APRILE**

Con supplemento ordinario al BUR n. 11 del 15 marzo 2017 sono stati pubblicati i criteri per la concessione dei contributi del settore vino e il relativo bando per la presentazione di richieste per l'annualità 2016/2017.

Le domande di Aiuto dovranno essere presentate entro il 7 aprile 2017.

Di seguito i principali contenuti:

-il volume minimo di investimento dovrà essere almeno pari a **€ 15.000**;
-il volume massimo di investimento non potrà essere superiore a **€ 200.000 per le domande Annuali** e a **€ 1 milione per le domande Biennali**;
-il livello di contributo sarà pari al **40%** della spesa ritenuta ammissibile per le micro, piccole e medie imprese; per le imprese intermedie il contributo sarà pari al **20%** della spesa ritenuta ammissibile;

-alla presentazione delle domande Annuali dovrà essere disponibile la **Cantierabilità** degli investimenti proposti. Per le domande Biennali, a fronte comunque di una richiesta di rilascio dei titoli abilitativi già presentata alla data del 7/04/2017, la **Cantierabilità** dovrà esserci entro 60 giorni



dalla data di scadenza della domanda;

-i **beneficiari** dovranno svolgere almeno una delle seguenti attività: a) produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione delle uve fresche; b) produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve; c) elaborazione, affinamento e successivo confezionamento del vino acquistato, ai fini della sua commercializzazione; d) produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori;

-le **spese riconosciute** riguardano investimenti immobiliari, mobiliari, immateriali e le spese tecniche (8% per le spese immobiliari e 4% per le spese mobiliari).

Per qualsiasi ulteriore informazione e per la presentazione della Domanda rivolgersi alle sedi CAA della Cia (v. elenco a pag. 19)

ACCATASTAMENTO FABBRICATI RURALI

**SANZIONI RIDOTTE PER CHI REGOLARIZZA ENTRO
90 GIORNI DALL'ARRIVO DELL'AVVISO BONARIO**

La legge n. 214/2011 ha previsto **l'obbligo, per i titolari di diritti reali sui fabbricati rurali** che risultavano ancora censiti al Catasto terreni, **di dichiararli al Catasto fabbricati entro il termine del 30 novembre 2012.**

I proprietari che non hanno ancora adempiuto a tale obbligo, riceveranno nelle prossime settimane **una comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate**, che li inviterà a **regolarizzare spontaneamente la situazione catastale dell'immobile**, beneficiando di **sanzioni ridotte**. Infatti, utilizzando il ravvedimento operoso **le sanzioni previste, da € 1.032 a € 8.264, si riducono a € 172** (pari ad 1/6 del



minimo). Naturalmente, l'interessato dovrà presentare agli uffici dell'Agenzia, avvalendosi di un professionista tecnico abilitato, l'atto di aggiornamento cartografico (Pregeo) e la dichiarazione di aggiornamento del Catasto fabbricati (Docfa).

Coloro che ricevono l'avviso bonario hanno **90 giorni di tempo** per porre in essere la regolarizzazione degli immobili.

Trascorsi i 90 giorni dalla notifica, senza che si sia provveduto all'iscrizione in catasto, l'Agenzia vi provvederà d'ufficio, con applicazione, a carico dei soggetti

inadempienti dei relativi oneri e delle sanzioni previste in misura piena (da € 1.032 a € 8.264).

Per **questi "accatastamenti"** la "ruralità" e i relativi benefici **si acquisiscono dal momento dell'iscrizione** (non vi è la retroattività al 5° anno precedente, prevista per gli accatastamenti presentati entro il 30 novembre 2012). Sono

ESCLUSI DALL'OBBLIGO DELL'ACCATASTAMENTO I SEGUENTI FABBRICATI:

- manufatti con superficie coperta inferiore a 8 metri quadrati;
- serre adibite alla coltivazione e alla protezione delle piante sul suolo naturale;
- vasche per l'acquacoltura o di accumulo per l'irrigazione dei terreni;
- manufatti isolati privi di copertura;
- tettoie, porcili, pollai, casotti, concimaie, pozzi e simili, di altezza utile inferiore a 1,80 metri e di volumetria inferiore a 150 metri cubi;
- manufatti precari, privi di fondazione, non stabilmente infissi al suolo;
- fabbricati in corso di costruzione o di definizione;
- fabbricati che presentano un accentuato livello di degrado (collabenti).

E' possibile verificare l'**elenco dei fabbricati rurali coinvolti** sul sito **www.agenziaentrate.gov.it** .

OBBLIGO AGENZIA DELLE DOGANE

Presentazione della dichiarazione annuale di energia elettrica

Scade il 31 marzo 2017 il termine per la presentazione **all'Agazia delle Dogane della dichiarazione annuale di consumo** di energia elettrica, da parte dei produttori.

Sono obbligati a presentare tale dichiarazione di consumo **tutti i titolari di impianti fotovoltaici** sia in regime di scambio sul posto e cessione parziale o totale con potenza nominale dell'impianto **superiore ai 20kW**.

L'invio di tale dichiarazione avviene esclusivamente in forma telematica attraverso il Servizio Telematico Doganale; per poter usufruire di tale servizio è necessario inviare preventivamente un'istanza elettronica di adesione attraverso il sito web dell'Agazia delle Dogane per poi recarsi presso un ufficio doganale e ritirare l'abilitazione.

Sempre entro il 31 marzo 2017, tutti i soggetti responsabili di impianti fotovoltaici, che non operano in regime di "Scambio sul posto", **dovranno comunicare al G.S.E. la quantità di energia elettrica prodotta nell'anno precedente.**

PREMIO DI LAUREA PER IL 40° DELLA CIA

**PREMIO DI € 5000 A DOTTORI IN SCIENZE AGRARIE
E AMBIENTALI. DOMANDE ENTRO IL 31 MARZO**

In vista del suo quarantesimo anniversario la Cia ha promosso l'istituzione di un premio di laurea intitolato alla memoria di **Giuseppe Politi** (nella foto), già presidente nazionale Cia, che ha segnato in maniera tangibile l'agricoltura italiana ed europea degli ultimi dieci anni ed al quale vanno riconosciuti, in particolare, due grandi meriti:



l'autoriforma della Cia, che ha portato gli imprenditori agricoli alla guida dell'Organizzazione, e la nascita di Agrinsieme, il coordinamento tra Cia, Confagricoltura e Alleanza delle cooperative italiane dell'agroalimentare. Pertanto un premio di € 5.000 sarà erogato in favore di uno studente laureato in Scienze agrarie e ambientali presso un'Università italiana. In particolare possono concorrere i laureati in uno dei seguenti **Corsi di laurea magistrale**: Biotecnologie agrarie, Scienze e tecnologie agrarie, Scienze e tecnologie alimentari, Scienze e tecnologie forestali ed ambientali, Scienze e tecnologie per l'ambiente ed il territorio, Scienze e tecnologie animali. Possono concorrere all'assegnazione del premio i laureati che: 1) abbiano conseguito la laurea con una **votazione finale non inferiore a 110/110**; 2) abbiano **un'età inferiore ad anni 28** (nati dal 1° gennaio 1988); 3) abbiano discusso la tesi di **laurea magistrale/specialistica nell'anno accademico 2015/2016**.

I termini di presentazione della domanda decorrono dal 1° febbraio 2017 al 31 marzo 2017. La domanda di partecipazione al premio di laurea, redatta utilizzando il modulo Allegato A (v. pag. seguente), dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ovvero posta celere con avviso di ricevimento con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al seguente indirizzo: Confederazione italiana agricoltori, Via Mariano Fortuny, 20 - 00196 Roma alla c.a. Direttore nazionale. **La domanda dovrà pervenire entro il giorno 31 marzo 2017** (farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante). La domanda, con l'intera documentazione allegata, dovrà essere inviata **anche in formato PDF al seguente indirizzo di posta elettronica direttorenazionale@cia.it entro il 31 marzo 2017** pena esclusione. Alla domanda di partecipazione **il candidato, pena l'esclusione, dovrà allegare**: 1) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di laurea in carta semplice; 2) copia cartacea della tesi di laurea in lingua italiana o inglese; 3) abstract in formato cartaceo in lingua italiana (massimo 5000 battute spazi esclusi).

Domanda di partecipazione - **Allegato A**

Premio di laurea “Giuseppe Politi” in scienze Agrarie ed Ambientali

| Dati anagrafici | |
|---|---|
| Nome e cognome | Nome Cognome |
| Luogo e data di nascita | Nato a _____ il _____ |
| Indirizzo residenza | Città _____ Prov. (_____) CAP _____ Indirizzo _____ |
| Recapiti telefonici/mail | Tel _____ Mail _____ |
| Titologia laurea conseguita (barrare la scelta) | |
| <input type="radio"/> | LM7- Biotecnologie Agrarie |
| <input type="radio"/> | LM69 – Scienze e Tecnologie Agrarie |
| <input type="radio"/> | LM70 – Scienze e Tecnologie Alimentari |
| <input type="radio"/> | LM73 – Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali |
| <input type="radio"/> | LM75 – Scienze e Tecnologie per l’Ambiente ed il Territorio |
| <input type="radio"/> | LM86 – Scienze e Tecnologie Animali |
| Informazioni Laurea | Data conseguimento Votazione conseguita |

Allegare la seguente documentazione

- a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di laurea in carta semplice
- b) copia cartacea della tesi di laurea in lingua italiana o inglese
- c) abstract in formato cartaceo in lingua italiana (max 5.000 battute spazi esclusi)

Luogo

Data

Firma

SCADENZARIO

27 marzo

-Presentazione delle domande per l'ottenimento dei
**PREMI STRAORDINARI PER LA ZOOTECNIA NELLE
ZONE COLPITE DAL SISMA**



31 marzo

-Presentazione delle domande per l'ottenimento delle
**AUTORIZZAZIONI GRATUITE PER NUOVI IMPIANTI
DI VIGNETO**



-Presentazione delle domande per l'ottenimento delle
LICENZE DI ATTINGIMENTO



-Presentazione termine **all'Agenzia delle Dogane della
dichiarazione annuale di consumo** di energia elettrica, da
parte dei produttori.



7 aprile

-Presentazione delle domande per l'ottenimento degli
**AIUTI PER INVESTIMENTI NEL SETTORE
VITIVINICOLO**

17 aprile

-Presentazione delle domande per l'ottenimento degli
AIUTI EXTRA PER ALLEVAMENTI BOVINI DA LATTE, OVICAPRINI E SUINICOLI



TESSERAMENTO 2017

insieme diamo alla terra il giusto valore

1977 Da quarant'anni con gli
2017 Agricoltori Italiani

www.cia.it

seguici su





**HAI LAVORATO IN AGRICOLTURA NEL 2016?
ENTRO IL 31 MARZO DEVI PRESENTARE LA**

DOMANDA DI DISOCCUPAZIONE

**RIVOLGITI PRESSO I NOSTRI UFFICI PER
AVERE ASSISTENZA GRATUITA**



DECRETO FISCALE SU CEDOLARE SECCA

**PER IL COLLEGATO ALLA LEGGE DI BILANCIO 2017 IL
MANCATO AVVISO NON COMPORTA LA DECADENZA**

Il decreto fiscale collegato alla legge di bilancio 2017 ha disposto che la mancata comunicazione della proroga del contratto di locazione, per il quale è stata esercitata l'opzione per la cedolare secca, non determina la decadenza dal regime agevolato. La condizione posta dalla norma suddetta, è che il contribuente abbia tenuto un comportamento coerente con la volontà di beneficiare del regime della cedolare secca, effettuando i versamenti conseguenti e dichiarando i redditi da cedolare secca nello specifico quadro della dichiarazione dei redditi. Durante l'abituale incontro di inizio anno con l'Agenzia delle entrate (Telefisco) è stato chiesto all'Agenzia se la non decadenza dal regime in commento ha effetto retroattivo, ovvero, se si può applicare anche alla mancata comunicazione della proroga del contratto avvenuta prima dell'entrata in vigore del decreto fiscale (3 dicembre 2016). L'Agenzia delle Entrate ha risposto positivamente, ovviamente alle stesse condizioni che interessano anche i periodi successivi all'entrata in vigore del decreto: contratto di locazione registrato con opzione per la cedolare secca e comportamento del contribuente coerente con l'applicazione del regime sostitutivo. Per confermare e regolarizzare la posizione, il contribuente dovrà presentare il modello RLI e pagare la sanzione prevista per la mancata comunicazione della proroga del contratto: € 50 o € 100 se il ritardo è o meno contenuto rispettivamente nel limite di 30 giorni dal termine.



NUOVO SPESOMETRO, GLI ADEMPIMENTI

LE NUOVE DISPOSIZIONI E GLI IMPORTANTI CHIARIMENTI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Comunicazione dati liquidazioni Iva

Al fine di consentire la corretta compilazione del "nuovo spesometro", in vigore da quest'anno, gli imprenditori agricoli devono portare presso gli uffici della Confederazione le fatture di vendita e di acquisto inerenti all'attività, **con cadenza almeno mensile**.

Il ritardo nella registrazione delle fatture comporta una **sanzione di oltre 500 euro** anche per una sola fattura non registrata.

Chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate

Riguardano innanzitutto il nuovo adempimento che interessa anche il settore agricolo, ossia l'invio trimestrale delle liquidazioni IVA ed il nuovo spesometro limitatamente alle autofatture emesse dagli acquirenti i loro prodotti: **se situati nelle zone montane, non devono presentare neanche questo parziale spesometro**. Altro chiarimento fornito dall'Agenzia riguarda le **fatture di valore inferiore a € 300, che ai fini della registrazione IVA possono essere cumulate in un unico documento riepilogativo**; per lo spesometro dovranno essere trasmesse singolarmente. **Niente esclusione redditi catastali dall'Irpef per le società**: i tecnici dell'Agenzia delle Entrate hanno precisato che la recente disposizione che esclude dall'Irpef i redditi catastali, non si applica alle società diverse dalla società semplice anche se hanno scelto il sistema di tassazione catastale. **Snc, Sas ed Srl, quindi, dovranno comunque dichiarare al fisco i redditi catastali**. Imprese individuali e soci di società semplici, coltivatori diretti o IAP iscritti all'Inps, invece, non dovranno dichiararli per il periodo 2017/2019. L'esclusione dall'Irpef scatta sia sul reddito dominicale che su quello agrario dei terreni che sono posseduti e condotti da CD o IAP che, abolita l'IMU, avrebbero scontato l'Irpef. L'esenzione si applica anche ai soggetti proprietari e conduttori dei terreni, se coadiuvanti, quali unità attive nell'azienda quindi iscritti all'Inps come CD.

INTESA CIA-HERACOMM, ENERGIA MENO CARA

SOTTOSCRITTA LA CONVENZIONE TRA CIA UMBRIA E L'IMPORTANTE SOCIETA' DI PUBLIC UTILITIES

Nei giorni scorsi è stata sottoscritta una **convenzione tra la Cia dell'Umbria ed Heracomm**, uno dei più rilevanti gestori di servizi di pubblico interesse operanti nel



nostro Paese. L'intesa è finalizzata a ridurre considerevolmente il costo della bolletta energetica degli associati Cia. Come è noto, infatti, l'energia rappresenta una delle voci più "pesanti" nei bilanci delle imprese agricole ed agroalimentari; rendere più leggera questa voce attraverso una serie di iniziative "di sistema", prima tra tutte quella rivolta alla diffusione delle agroenergie, è sempre stato un preciso obiettivo dell'azione della Cia. Heracomm offre servizi energetici, idrici e ambientali a oltre 4,4 milioni di cittadini in 358 comuni italiani riservando

una forte e costante attenzione alla sostenibilità ambientale e alla responsabilità sociale di impresa; attenzione che si concretizza nelle opzioni e nei requisiti contenuti nelle offerte commerciali (fornitura di energie da fonti rinnovabili, buone pratiche di gestione delle forniture e dei servizi tese a tutelare l'ambiente tramite il risparmio di materia prima e la riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera).

Nella pagina seguente sono riportati i **contenuti essenziali della convenzione** che contempla offerte molto convenienti per la fornitura di luce e gas.





CONVENZIONE PER IL RISPARMIO ENERGETICO

Cia Umbria con l'obiettivo principale di far **risparmiare** i propri associati sulla **bolletta energetica**, ha sottoscritto una convenzione con Heracomm una delle più importanti public utilities d'Italia. Riportiamo di seguito i costi di una bolletta dell'energia elettrica di un'azienda agricola messa a confronto con quanto spenderebbe e risparmierebbe con il contratto Heracomm

CONTRATTO HERACOMM PER ASSOCIATO CIA UMBRIA

| Altro competitor | | | |
|-------------------------|----------|----------|--------------------|
| Mercato libero | €/kWh | Quantità | Totale |
| Quota fissa | € 6,2000 | 1 | € 6,200 |
| Energia F1 | € 0,1070 | 2465 | € 263,755 |
| Energia F2 | € 0,0870 | 2740 | € 238,380 |
| Energia F3 | | | € - |
| Perdite F1 | € 0,1070 | 256 | € 27,431 |
| Perdite F2 | € 0,0870 | 285 | € 24,792 |
| Perdite F3 | € 0,0000 | 0 | € - |
| Dispacciamento | € 0,0088 | 5205 | € 45,804 |
| Sbilanciamento | € 0,0000 | 5205 | |
| Altri oneri | € 0,0000 | 5205 | € - |
| Totale energia | | | € 606,361 |
| Spese trasporto | € 0,1010 | 5205 | € 525,705 |
| Totale imposte * | € 0,0125 | 5205 | € 65,063 |
| Totale netto Iva | | | € 1.197,129 |
| Iva al 10% | | | € 119,713 |
| Totale bolletta | | | € 1.316,841 |

| Heracomm | | | |
|------------------------|----------|----------|--------------------|
| Mercato Libero | €/kWh | Quantità | Totale |
| Quota fissa | € 6,2000 | 1 | € 6,200 |
| Energia F1 | € 0,0524 | 2269 | € 118,896 |
| Energia F2 | € 0,0579 | 1203 | € 69,654 |
| Energia F3 | € 0,0419 | 1733 | € 72,613 |
| Perdite F1 | € 0,0524 | 236 | € 12,365 |
| Perdite F2 | € 0,0579 | 125 | € 7,244 |
| Perdite F3 | € 0,0419 | 180 | € 7,552 |
| Dispacciamento | € 0,0088 | 5205 | € 45,804 |
| Sbilanciamento | € 0,0000 | 5205 | |
| Altri oneri | € 0,0000 | 5205 | € - |
| Totale energia | | | € 340,327 |
| Spese trasporto | € 0,1010 | 5205 | € 525,705 |
| Totale imposte * | € 0,0125 | 5205 | € 65,063 |
| Totale netto Iva | | | € 931,094 |
| Iva al 10% | | | € 93,109 |
| Totale bolletta | | | € 1.024,204 |

*Oneri passanti: sono riportati in egual misura e sono decisi dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas

Presumendo che l'azienda agricola abbia un consumo mensile omogeneo possiamo dire che in un anno il cliente **risparmia € 3.192 all'anno.**

Vi contatteremo nei prossimi giorni per fissare un' appuntamento presso la nostra Sede. Con bollette di energia elettrica e gas alla mano riceverete **GRATUITAMENTE**, una analisi sui costi energy e possibilità di sottoscrivere un nuovo contratto a condizione agevolata, con personale specializzato di Hera Comm.

Per qualsiasi informazione potete rivolgerVi al nostro ufficio più vicino o direttamente alla sede regionale di Via M. Angeloni 1 – Perugia- al Dr. Massimo Budelli al N° 075/7971062 – 075/7971056

CIA UMBRIA

CAMPAGNA ASSICURATIVA 2017

CHI PUO' ASSICURARSI

L'agricoltore attivo

COSA ASSICURARE

| Prodotto |
|----------------------------------|
| Olive , Uva , Frutta |
| Frumento ed altri cereali minori |
| Tabacco e ortaggi |
| Colture da seme |
| Mais, sorgo, girasole |
| Zootecnia |



QUANDO ASSICURARSI

| Tipologia colture | Scadenza |
|--|------------|
| A ciclo autunno primaverile | 30 aprile |
| Colture permanenti | 30 aprile |
| A ciclo primaverile | 31 maggio |
| A ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate | 15 luglio |
| A ciclo autunno invernale e colture vivaistiche | 31 ottobre |

| AVVERSITA' ASSICURABILI | | |
|---|---|---|
| Catastrofali | Di frequenza | Accessorie |
| Alluvione Gelo – brina Siccità | Grandine Vento forte Eccesso di pioggia Eccesso di neve | Vento caldo Colpo di sole Sbalzo termic |

Per info e/o richiedere un preventivo:

assicurazioni-umbria@cia.it Stefania Racugno 370/3211463

**VUOI CONOSCERE
TUTTE LE
OPPORTUNITA'
DEL NUOVO PSR?
PRENDI UN
APPUNTAMENTO
IN CIA!**

**Chiama lo
075 7971056
o scrivi a
umbria@cia.it**



AGRICOLTORI ITALIANI
DIAMO VALORE ALLA TERRA
UMBRIA

“un’organizzazione al servizio dell’agricoltura...”

www.ciaumbria.it

REGIONALE UMBRIA

v. M. Angeloni, 1 – Perugia
Tel. 075 500 2953 – Fax 075 5002956
umbria@cia.it

PERUGINO

Perugia
v. Tramontani, 8 – Perugia
Tel. 075 5002155 - Fax 075 5005453
Bastia Umbra
v. del Commercio, 19
Tel. 075 8002990 - Fax 075 8008070
Marsciano
v. Ponte Nestore, 45
Tel. 075 8748870 - Fax 075 8744304
Todi
Fraz. Pian di Porto, 144/2
Tel. 075 8942442 - Fax 075 8949329

ALTA UMBRIA

Città di Castello
v. F. Pierucci, 11
Tel. 075 8557383 - Fax 075 8552208
Umbertide
v. Roma, 129
Tel. 075 9417556 - Fax 075 9416392
Pietralunga
v. Roma, 10; Tel. 075 9460757

EUGUBINO-GUALDESE

Gubbio
v. Beniamino Ubaldi – Centro polif. «I Tigli»
Tel. 075 9273827 - Fax 075 9220799
Gualdo Tadino
P.zza Mazzini, 3
Tel. 075 916974 - Fax 075 916974
Sigillo
v. T. Baldeschi; Tel. 075 9178048

TRASIMENO

Castiglione del Lago
v. Cesare Pavese, 36
Tel. 075 953117 - Fax 075 9652700

FOLIGNO-MONTI MARTANI

Foligno
v. Delle industrie, 60
Tel. 0742 354981 - Fax 0742 359712
Nocera Umbra
v. Garibaldi, 11; Tel. 0742 812292
Bastardo
v. Olindo Vernocchi, 14-16
Tel. 0742 99586 - Fax 0742 969070

SPOLETINO E VALNERINA

Spoletino
v. P. Conti, 23
Tel. 0743 47784 Fax 0743 207419

ORVIETANO

Orvieto
P.zza Olona – Sferracavallo
Tel. 0763 342864 - Fax 0763 340042
Fabro
v. Campo Sportivo
Tel. 0763 832631 - Fax 0763 839091

TERNANO

Terni
v.le L. Campofregoso, 72
Tel. 0744 421649 - Fax 0744 403842
Amelia
v. Nociocchia, 26
Tel. 0744 981668 - Fax 0744 975196
Narni
v. del Parco, 24
Tel. 0744 733000 - Fax 0744 751829